



Spietato e calcolatore con un insaziabile appetito sessuale: le durissime accuse in tribunale a Russell Brand

Descrizione

(Adnkronos) -

Russell Brand era un "predatore sessuale" che agiva in modo "spietato": l'accusa formulata dalla procura britannica all'apertura del processo a carico dell'attore e comico, imputato per tre capi di stupro, tre di aggressione sessuale e uno di atti osceni. Brand, 51 anni, nega tutte le accuse.

I fatti contestati riguardano sei donne e si sarebbero verificati nell'arco di dieci anni, tra il 1999 e il 2009. Nel corso dell'udienza inaugurale, davanti alla Southwark Crown Court di Londra, la procuratrice Riel Karmy-Jones ha sottolineato che le denunciante "non si conoscevano" e non si erano mai incontrate, sostenendo che le loro testimonianze siano emerse in modo indipendente.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, Brand avrebbe mostrato un comportamento insistente e indiscriminato nei confronti delle donne. "Il suo desiderio di una qualche forma di contatto sessuale era indiscriminato e insaziabile", ha dichiarato la procuratrice davanti alla giuria. L'accusa ha inoltre descritto l'imputato come una persona capace di mostrarsi gentile, divertente e affascinante quando voleva ottenere qualcosa, ma anche esigente e convinta di avere diritto a soddisfare ogni proprio desiderio.

La prima denunciante, riferisce la Bbc, afferma di aver incontrato Brand nel 1999, prima che diventasse famoso, durante un evento collaterale alla conferenza del Partito laburista britannico. Secondo la procura, in quell'occasione l'uomo l'avrebbe violentata. Interrogato dalla polizia in merito all'episodio, Brand avrebbe dichiarato di non ricordare il fatto, aggiungendo di non ricordare il nome della donna e di non aver mai avuto rapporti sessuali non consensuali.

La seconda donna lavorava per MTV quando, secondo la sua testimonianza, sarebbe stata vittima di un'aggressione sessuale. La procura ha riferito che Brand le avrebbe chiesto indicazioni per raggiungere i servizi igienici e, una volta arrivati, avrebbe cercato di convincerla a entrare con lui, afferrandole l'avambraccio. La donna avrebbe opposto resistenza.

La terza denunciante sostiene di essere stata violentata oralmente in un bagno dopo aver incontrato il comico a una festa nel 2004. La donna avrebbe inoltre riferito di essere stata afferrata al seno durante la conversazione e successivamente trascinata verso i servizi igienici. In un altro episodio, durante uno spostamento in auto, Brand le avrebbe rivolto richieste sessuali esplicite, alle quali lei avrebbe risposto negativamente.

Una quarta donna ha dichiarato che, nel 2004 o nel 2005, Brand l'aurait spinta contro una parete negli uffici dell'emittente Capital Radio, baciandola con violenza e afferrandola al seno, ai fianchi e ai glutei. La donna sarebbe riuscita ad allontanarlo. La quinta contestazione riguarda un episodio che sarebbe avvenuto dopo che la donna aveva incontrato Brand durante un suo spettacolo all'Hammer Smith Apollo di Londra, nel 2009. Secondo la procura, dopo un primo incontro sessuale consenziente, in una successiva occasione l'attore l'aurait violentata analmente.

La giuria ha ascoltato anche il contenuto di alcuni messaggi che i due si sarebbero scambiati nell'estate successiva. In uno di questi, Brand avrebbe scritto: «Voglio spingerti oltre». La donna avrebbe risposto di essere già stata spinta troppo oltre e di essere stata trattata «come un animale». Secondo quanto riferito in aula, lui avrebbe replicato: «Mi dispiace». La sesta denunciante accusa Brand di aggressione sessuale. La donna, impegnata in un incarico di lavoro nel 2009, sostiene che l'attore le avrebbe chiesto un massaggio e che, in seguito, avrebbe compiuto gesti a sfondo sessuale nei suoi confronti.

La procura ha riferito che, nel corso degli interrogatori del 2023, Brand aveva negato di aver mai avuto rapporti sessuali non consensuali. L'attore avrebbe inoltre sostenuto che le accuse fossero state reinventate o immaginate dopo la diffusione di un documentario a lui dedicato e le successive notizie pubblicate dalla stampa. Brand si è presentato in tribunale accompagnato dalla moglie Laura. Il procedimento è appena iniziato e le contestazioni dovranno essere esaminate nel corso del dibattimento. Il processo dovrebbe durare sei settimane.

Brand è diventato noto nel Regno Unito come comico e conduttore televisivo, raggiungendo la popolarità con programmi come Big Brother's Big Mouth e con le trasmissioni radiofoniche per emittenti quali Bbc Radio 2 e Bbc 6 Music. Successivamente ha intrapreso una carriera cinematografica internazionale, recitando in film come Forgetting Sarah Marshall e Get Him to the Greek. Negli ultimi anni si è dedicato soprattutto ai podcast e vive in Florida, negli Stati Uniti. (di Paolo Martini)

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 14, 2026

Autore
redazione

default watermark